

Contratti di Sviluppo per la tutela ambientale

100 Milioni di euro stanziati dal MISE a completamento degli strumenti relativi ai contratti di sviluppo. Dopo la linea industriale, agricola e turistica, si è ora deciso di puntare sulla **tutela ambientale**. Il provvedimento si inquadra nel programma PON-FESR 2014-2020 ed è riservato alle aree maggiormente svantaggiate della penisola.



Il decreto ministeriale dello scorso 7 dicembre conferma i **requisiti generali** definiti dalla normativa dei **contratti di sviluppo** e prevede l'agevolabilità dei soli programmi di sviluppo per la tutela ambientale che consentano la **riduzione dei consumi energetici** e delle **emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive** (ad esclusione dei progetti di ricerca, sviluppo ed innovazione).

In particolare, possono accedere alle agevolazioni le **imprese, di qualsiasi dimensione**, che realizzino programmi di sviluppo nei settori energivori per un importo di almeno 20 Milioni di euro, in relazione ad unità locali situate nelle **5 regioni del Sud Italia** coinvolte dal provvedimento: **Basilicata, Campania, Calabria, Puglia e Sicilia**.

Sono considerate ammissibili le attività relative a:

- innalzamento del livello aziendale di tutela ambientale;
- adeguamento alle nuove normative UE;
- maggiore efficienza energetica;
- realizzazione di impianti di cogenerazione ad alto rendimento;
- sistemi di riciclaggio e riutilizzo dei rifiuti.

Obiettivo: riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas da parte delle imprese operanti nei settori di attività economica definiti “energivori”, oltre che negli ambiti qualificabili a forte consumo di energia e rientranti nell’elenco istituito presso la Cassa per i Servizi Energetici Ambientali (CSEA).

Le **agevolazioni** disponibili sono:

- **contributo a fondo perduto in conto impianti;**
- **contributo a fondo perduto alla spesa;**
- **finanziamento agevolato;**
- **contributo in conto interessi.**

L’entità degli incentivi dipende dalla tipologia di progetto, dalla localizzazione dell’iniziativa e dalla dimensione dell’impresa. In allegato si riporta un quadro riassuntivo della misura.

*A partire dalle ore 12:00 del **26 aprile 2017** sarà possibile presentare le domande di partecipazione.*

di Elisabetta Borella di Torre

Per maggiori informazioni, contattare:

INNOVAZIONE2 www.innovazione2.com

segreteria@innovazione2.com

+41 091 683 33 66

